

PROGRAMMA EVENTO FORMATIVO

Titolo: Clinica dei contesti organizzativi e comunitari – Formazione sul campo - 2019

Approvato nel Piano Formativo Aziendale 2019.

Luogo e sede Saletta riunioni DSMPD Frosinone

Date: 15 marzo, 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 6 settembre, 4 ottobre, 15 novembre, 6 dicembre

Numero di partecipanti previsto (suddiviso per professioni) – Il corso è diretto ad un totale di 25 operatori delle professioni sanitarie interessate agli ECM, 5 assistenti sociali interessate ai crediti FCO ed è rivolto al personale interno al DSMPD che lavorano con i gruppi Psicoanalitici multifamiliari e con gruppi terapeutici in genere; I discenti rappresentano tutte le professioni sanitarie interessate agli ECM: infermieri professionali, medici psichiatri; educatori, psicologi.

- Il corso è gratuito
- Non si individuano specifiche specializzazione per medici e psicologi, si accettano tutte.
- Nominativi della segreteria organizzativa:
- Loredana Colapietro, CLP LDN 68S67 C 413X, via Madonna del Carmine 21, Ceccano, tel 0775 6262838, mail loredana.colapietro@aslfrosinone.it
- Claudia Conte, CNT CLD 70D46 C479T, via Piana 64°, Torrice, tel 0775 6262838, mail claudia.conti@aslfrosinone.it
- Barbara Panella, PNL BBR 71P41C413X, via Celleta 1° trav.n. 4, Ceccano, tel. 3401055382, mail: barbara.panella@aslfrosinone.it;
- Responsabili Scientifici dell'evento:
 - Dott. Lucio Maciocia, MCC LCU 57C13 E340G, via Roma n. 63, Isola del Liri; c/o Ser.D. Ceccano, tel 0775 62838, fax 0775 6262839, mail maciocia.lucio@aslfrosinone.it, tel.3385674638;
- Comitato Scientifico: Laboratorio italiano di psicoanalisi Multifamiliare
- Obiettivi nazionali: Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura;
- Obiettivi regionale: • Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura
- Fonti di finanziamento: inserito nella formazione aziendale, finanziato dalla ASL Frosinone
- Tipologia di evento: Corso di formazione finalizzato allo sviluppo professionale continuo (con attività didattiche fortemente interattive)
- Obiettivo dell'evento:
Ob. 4 – far acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi nei vari Contesti.

- Numero totale di ore effettive di formazione (24 **ore**), suddivise per 8 incontri, di 3 ore ciascuno
 -
 - **Lingua:**
 - a) E' previsto l'uso della sola lingua italiana
 - **Materiale Didattico Consegnato ai Partecipanti:
(Scegliere almeno una opzione)**
 - a) Copia cartacea o su sito dedicato delle diapositive delle relazioni
 - a) Dispensa con testi di approfondimento sugli argomenti del corso e bibliografia cartacea o su CD, o testi sull'argomento trattato:
 - **Modalità per la Verifica della Presenza:**
 - a) Firma all'ingresso ed all'uscita + modulo nominativo di valutazione dell'evento
 - **Strumenti per la Verifica dell'Apprendimento:
(Scegliere almeno una opzione)**
 - a) Definizione di una struttura organizzativa per la promozione di salute in contesti di convivenza, prima fra tutte la famiglia
 - b) Audit clinico finale
 - **Attività di Supporto al Processo di Apprendimento Successiva all'Evento:
(Scegliere almeno una opzione)**
 - a) aggiornamenti (cartacei o digitali - **DIVERSI** dal "materiale didattico" sopra indicato) – pubblicazione del materiale sul sito;
 - b) Verifica della situazione clinica dei partecipanti ai gruppi
- **ALLEGATO 1 – PROGETTO DI FORMAZIONE SUL CAMPO**

Tipologia di attività: Audit clinico e Assistenziale

Fasi dell'intervento:

- Verifica dello stato di salute dei pazienti che partecipano al GPMF alla fase iniziale del progetto e al termine dell'anno; nuovi ingressi, abbandoni, reingressi e altri dati di frequenza;

- Analisi dei dati raccolti ai fini del confronto tra i profili assistenziali e i loro esiti clinici documentati e gli standard di riferimento;
- Definizione delle opportune strategie di miglioramento e costruzione di una strategia di lavoro di équipe;
- Prevenzione del burn out degli operatori;
- Condivisione in équipe delle finalità degli interventi sui singoli pazienti e sui programmi di promozione di salute in comunità e famiglia

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1 A - Acquisizione di competenze	
- Tecniche	SI - nel trattamento di pazienti nel contesto familiare e grupppale
- Professionali	Si -
- Organizzative	Si – nella costruzione di un ambiente di vita condiviso e con una équipe coesa
- Comportamentali	SI – nella definizione di regole e possibilità
- altro	

1 B – Livello di acquisizione	
- base	
- retraining	
- sviluppo o miglioramento	si
- alta complessità o eccellenza	si

2. SETTING DI APPRENDIMENTO

2.A – Contesto di attività	
- Operativo	Territoriale CSM, SerD, Centri diurni e residenziali
- Extra - operativo	

2 B – Livello di attività	
- Individuale	
- Di gruppo	Di gruppo con tutta l'équipe
- Entrambi i precedenti	

3 ATTIVITA'

3.A - TIPOLOGIA	
- Osservativa	
- Esercitativa	
- Esecutiva - operativa	Discussione in équipe dei casi clinici, revisione metodologie di

	intervento, Audit clinico
- Elaborativa, di studio o di ricerca	
- Altro	

3.B – TEMPO DEDICATO A CIASCUNA ATTIVITA'	
- Ore	3 ore per 8 incontri per un totale di 24 ore
- Giornate	
- Settimana	
- Mesi	

3.C - Data di inizio e termine progetto: 15 marzo, 6 dicembre 2019

4.LIVELLO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA (RESPONSABILE SCIENTIFICO/DI PROGETTO/TUTOR

4.A - Responsabile di Scientifico e di progetto: Lucio Maciocia, consulenti esterni all'azienda
--

4.B – Rapporto tutor-discente: non sono previsti tutor

4.C – Verifica e valutazione dal parte del Responsabile Scientifico	
- In itinere	
- Post hoc	
- Entrambe le precedenti	X

5. INTEGRAZIONE CON ALTRE METODOLOGIE FORMATIVE

Per questo anno non sono previste attività formative integrate, che potranno scaturire dall'esito dell'AUDIT clinico e assistenziale

6. SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

6.A – Soggetto valutatore

- valutazione tra pari
- valutazione da parte del Responsabile scientifico

6.B – Oggetto della valutazione

- risultato operativo: report finale dell'AUDIT Clinico.

6.C . Metodi e strumenti di valutazione

- Confronto tra situazione iniziale, obiettivi previsti e risultati effettivamente raggiunti, sia in termini di miglioramento organizzativo che come valutazione degli esiti di ciascun paziente e familiare che partecipa ai gruppi